

Presidenza: Islanda

640^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 23 marzo 2011

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 10.25

2. Presidenza: Sig.a I. Davidsdóttir

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Incontro tra il Segretario alla difesa degli Stati Uniti d'America e il Ministro della difesa della Federazione Russa, svoltosi il 22 marzo 2011: Stati Uniti d'America (anche a nome della Federazione Russa)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA DISTRUZIONE DI
MUNIZIONI CONVENZIONALI

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.3/11 (FSC.DEC/3/11) sulla distruzione di munizioni convenzionali, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza, Belarus (Annesso 1), Danimarca

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Sospensione della concessione di licenze per l'esportazione di armi ed equipaggiamenti militari dalla Bosnia-Erzegovina: Bosnia-Erzegovina (Annesso 2)*
- (b) *Visita multinazionale di valutazione in Kirghizistan dal 14 al 18 Marzo 2011: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (c) *Preparativi per il Seminario ad alto livello sulla dottrina militare, da tenersi a Vienna il 24 e 25 Maggio 2011: Presidenza*
- (d) *Distribuzione del Rapporto relativo Seminario OSCE inteso a individuare il ruolo appropriato dell'OSCE nel facilitare la Risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tenuto a Vienna il 27 e 28 gennaio 2011 (FSC.GAL/39/11): Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 30 marzo 2011, ore 15.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/646

23 March 2011

Annex 1

ITALIAN

Original: RUSSIAN

640^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.646, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BELARUS

Signora Presidente,

in relazione alla decisione sulla distruzione di munizioni convenzionali adottata dal Foro OSCE di cooperazione per la sicurezza (FSC), la delegazione della Repubblica di Belarus desidera dichiarare quanto segue.

La Belarus interpreta il termine “distruzione” (destruction) nei paragrafi 1 e 2 della parte operativa della decisione conformemente alla Guida delle migliori prassi sulla distruzione delle munizioni convenzionali (FSC.DEL/59/08/Rev.1), approvata con la decisione dell’FSC N.6/08 del 18 giugno 2008, non solo come eliminazione (disposal) di eccedenze di munizioni convenzionali per detonazione a cielo aperto, combustione o altra forza d’impatto diretta dannosa all’ambiente, ma in primo luogo come utilizzazione (utilization) tramite mezzi tecnologici, con l’impiego di adeguati equipaggiamenti. È questo il mezzo di eliminazione delle eccedenze di munizioni convenzionali che la Repubblica di Belarus ritiene più adeguato sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico.

La Repubblica della Belarus si sta impegnando a fondo per distruggere munizioni convenzionali in eccedenza. Dal 1996 è in corso un Programma nazionale specifico per l’utilizzazione di munizioni convenzionali. Nel quadro di tale programma sono stati creati e resi operativi un centro per l’utilizzazione di munizioni di artiglieria ed esplosive, nonché un centro per l’utilizzazione di armi aeree.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signora Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/646

23 March 2011

Annex 2

ITALIAN

Original: ENGLISH

640^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.646, punto 4(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA BOSNIA-ERZEGOVINA

Signora Presidente,

negli ultimi mesi gli Stati partecipanti all'OSCE hanno discusso in merito alle esportazioni di armi effettuate dalla Bosnia-Erzegovina verso l'Azerbaijan e l'Armenia. Alla luce di tali dibattiti diverse delegazioni hanno espresso le loro opinioni e posizioni al riguardo.

Tenendo conto dell'insieme delle circostanze, delle risoluzioni delle Nazioni Unite e di altri regolamenti internazionali, la Presidenza della Bosnia-Erzegovina, nel corso della sua sessione straordinaria del 17 marzo 2011, ha adottato una decisione che impone al Ministero per il commercio estero e le relazioni economiche della Bosnia-Erzegovina di sospendere la concessione di licenze per l'esportazione di armi ed equipaggiamenti militari dalla Bosnia-Erzegovina.

Siamo persuasi che tale decisione contribuirà ulteriormente al rafforzamento della fiducia e della sicurezza nell'area dell'OSCE.

Signora Presidente,

chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie.

640^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.646, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N. 3/11
DISTRUZIONE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando il suo impegno a favore della piena attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali (SCA) (FSC.DOC/1/03, 19 novembre 2003), che fa riferimento alle dotazioni nazionali,

prendendo nota delle raccomandazioni contenute nel Manuale OSCE delle migliori prassi sulle munizioni convenzionali (FSC.DEC/6/08, 18 giugno 2008),

richiamando i Principi che regolano le cessioni di armamenti convenzionali (FSC.JOUR/49, 25 novembre 1993),

agendo in conformità alle conclusioni del rapporto intermedio del Presidente dell'FSC, presentato alla diciassettesima riunione del Consiglio dei ministri di Atene, che parla di "un'opzione che dia priorità alla distruzione piuttosto che alla vendita di munizioni convenzionali eccedenti",

decide di:

1. potenziare l'attuazione del Documento sulle scorte di munizioni convenzionali riconoscendo che la distruzione è il metodo preferibile per l'eliminazione di:
 - munizioni convenzionali in eccedenza, ove allo Stato partecipante spetti la responsabilità di stabilire, conformemente alle sue legittime esigenze di sicurezza, se le sue scorte debbano essere considerate eccedenti, come specificato nella Sezione III del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali. Tuttavia, se uno Stato partecipante decide che il trasferimento costituisce il metodo preferenziale per l'eliminazione delle sue munizioni convenzionali in eccedenza, tale trasferimento dovrà rispettare i Principi che regolano le cessioni di armamenti convenzionali;
 - munizioni convenzionali scadute, a meno che lo Stato partecipante cui spetta la responsabilità in merito a tali munizioni stabilisca un prolungamento del periodo di stoccaggio superiore a quello raccomandato dal produttore;

- munizioni convenzionali obsolete, ove lo Stato partecipante cui spetta la responsabilità in merito a tali munizioni stabilisca che le munizioni sono operativamente inutilizzabili o non gestibili;
- 2. incoraggiare gli Stati partecipanti a contribuire su base volontaria alle attività a favore di Stati partecipanti che richiedano assistenza nella distruzione delle loro eccedenze di munizioni convenzionali scadute o obsolete;
- 3. allegare la presente decisione al Documento sulle scorte di munizioni convenzionali e di pubblicarla congiuntamente ad esso.